



Direzione Acquisti e Appalti
Dirigente: Dott.ssa Michela Deiana

C3-22 AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INVITO A UNA SUCCESSIVA procedura negoziata senza bando sotto soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 63 e 164 e seguenti del D.Lgs. 50/16, come modificato dall'art. 1, comma 2, lett. b), della L. 120/20, aggiornata alla L. 108/21, previa pubblicazione di una manifestazione di interesse, per l'affidamento della **CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI** per la durata di anni quattro, eventualmente rinnovabile per ulteriori quattro anni. Valore stimato della concessione € 330.000,00 oltre IVA per la durata di quattro anni; € 701.250,00 oltre IVA, per una durata complessiva pari a otto anni e sei mesi (compreso l'eventuale opzione quadriennale di rinnovo e proroga semestrale), - CUI: S80019600925202200033; CPV 80110000-8 ("Servizi di istruzione prescolastica") CIG 9269340559.



PREMESSE

L'Università degli Studi di Cagliari, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99/22C del giorno 31 maggio 2022 e della Disposizione a contrarre. n° 291 del giorno 13 giugno 2022 della Direzione Acquisti e Appalti, intende acquisire, ai sensi degli articoli 63 e 164 del D.Lgs. 50/2016 aggiornato alla L. 120/2020 (in particolare art. 1 comma 2 lettera b) di conversione del D.L. 76/2020 e alla L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, manifestazioni di interesse al fine di individuare i soggetti da invitare alla procedura negoziata telematica sotto soglia comunitaria per l'affidamento della concessione del servizio di gestione dell'asilo nido dell'Università degli Studi di Cagliari. – CUI S80019600925202200033; CPV 80110000-8 (“Servizi di istruzione prescolastica”) - CIG 9269340559.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) “Appalti & Contratti” (di seguito denominata Piattaforma), previa registrazione presso l'area riservata alla gara in oggetto, all'indirizzo: <https://unica.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

La concessione verrà aggiudicata mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 63 e 95 del d.lgs. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici come richiamato dalla L. 120/2020 all'art. 1 comma 2, lettera b, (di conversione del D.L. 76/2020) e aggiornato alla L. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, e con applicazione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio in concessione è il territorio della Regione Sardegna, Cagliari [codice NUTS ITG27]

Il presente avviso di manifestazione di interesse è stato:

- Inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il giorno 13 giugno 2022;
- Pubblicato sul profilo del committente;
- Pubblicato sul quotidiano online Gazzetta Aste e Appalti, sul sito della Regione Sardegna e sul MIMS.

Il **responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è la **dott.ssa Roberta Zucca**, Funzionario afferente alla Direzione Appalti Acquisti, tel. 070/6752465, e-mail: roberta.zucca@amm.unica.it.

La gara ed i rapporti contrattuali dalla stessa derivanti sono regolati:

- a) dalle norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare, nel capitolato speciale e in tutti gli atti in



essi richiamati;

- b) dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- c) dalla L. 108/2021 e L. 120/2020;
- d) dalla L. 238/2021;
- e) dal codice civile e dalle altre leggi e regolamenti statali e regionali.

1. DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'apertura di un asilo nido in seno all'Università si colloca all'interno del progetto di Ateneo avviato con l'affidamento del servizio di gestione dello spazio "Stanza Rosa" e si connota come luogo di accoglienza e cura di minori nonché strumento a sostegno della genitorialità per gli studenti ed il personale universitario avente diritto.

La procedura ha per oggetto l'affidamento in concessione degli spazi individuati presso i locali siti in via Trentino, a Cagliari, di proprietà dell'Università degli Studi di Cagliari per la gestione di un asilo nido con formula "chiavi in mano" ad un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 164 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016.

I locali, che vengono assegnati in concessione all'aggiudicatario della procedura di gara per tutta la durata della gestione nello stato in cui si trovano, sono già realizzati e completi di arredi interni, così come meglio descritti nelle Planimetrie allegate.

Il servizio avrà ad oggetto l'accoglienza di bambini di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi figli prioritariamente di studenti/studentesse iscritti all'Università, individuati con selezione e formazione di apposita graduatoria (a cura del concessionario) e, per l'eventuale quota residuale dei posti a disposizione, del personale docente e tecnico-amministrativo della predetta amministrazione e, in caso di incapienza, anche di utenti esterni.

La concessione è comprensiva dei servizi tecnico-gestionali, educativi, nonché dei servizi accessori di mensa, pulizie, sanificazione, lavanolo, fornitura, posa in opera/installazione, collaudo arredi interni ed esterni, manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi interni ed esterni. L'asilo nido costituisce un servizio socio-educativo che deve offrire al bambino un percorso di socializzazione, attraverso esperienze cognitive affettive significative, e alla famiglia, soprattutto se in situazioni di disagio, un sostegno per la conciliazione dei tempi lavorativi e per lo svolgimento delle funzioni educative.

L'asilo nido ha lo scopo di:

- promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino;



- offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, garantendo assistenza sul piano psicologico, pedagogico, emozionale e sociale.

La struttura può ospitare sino ad un massimo di 14 bambini da 3 a 36 mesi, di cui:

- 4 lattanti;
- 10 divezzi e semidivezzi.

Il concessionario avrà la facoltà di destinare 2 due posti disponibili per divezzi/semidivezzi al servizio di baby parking.

La Concessione prevede le seguenti attività a totale carico del Concessionario relativamente alle quali questi nulla potrà pretendere dalla Stazione Appaltante:

- i. servizio educativo per i bambini da 0 a 3 anni (per un massimo di 14 bambini di cui 4 lattanti e i restanti semidivezzi e divezzi);
- ii. completamento dell'allestimento degli spazi interni a disposizione con una lavastoviglie ed eventuali ulteriori arredi necessari per l'espletamento dei servizi in concessione, secondo il progetto presentato in sede di offerta;
- iii. messa in autonomia degli impianti rispetto alle strutture dell'Ateneo mediante l'attivazione di apposite utenze (elettriche, idriche e telefoniche) intestate al Concessionario. Il Concessionario, pertanto, dovrà provvedere a proprio carico anche alla realizzazione dei relativi allacci affinché le utenze di sua pertinenza siano distinte rispetto a quelle dell'Ateneo. Laddove questo non fosse possibile il Concessionario potrà, previo nulla osta da parte della Stazione appaltante, collegarsi alla rete dell'Ateneo installando a proprio carico eventuali contascatti e contatori parziali;
- iv. certificazione degli impianti eventualmente realizzati dal Concessionario;
- v. fornitura, installazione e collaudo degli arredi esterni (attualmente non presenti e solo a titolo indicativo riportati nella planimetria allegata);
- vi. manutenzione degli arredi sia interni che esterni;
- vii. erogazione del servizio di mensa;
- viii. erogazione del servizio di pulizia e sanificazione dei locali e degli spazi adibiti alla preparazione, distribuzione e al consumo dei pasti, delle attrezzature, delle stoviglie e degli utensili utilizzati e di altro necessario alla corretta gestione del servizio;
- ix. raccolta e smaltimento dei rifiuti, compresi quelli solidi urbani, prodotti durante l'esecuzione del contratto, in autonomia e nel rispetto della normativa vigente nel territorio comunale di riferimento (è a carico del Concessionario anche il pagamento dei relativi tributi);



- x. erogazione del servizio di lavanolo;
- xi. fornitura di piattaforma web per la gestione del contratto, l'interfaccia con l'esterno (ivi inclusa la gestione delle graduatorie degli aventi diritto);
- xii. approvvigionamento, conduzione e gestione di ogni altra attività o di quanto necessario e funzionale al corretto espletamento del servizio oggetto del contratto di concessione (nulla sarà dovuto da parte della Stazione Appaltante per l'esecuzione del contratto in oggetto).

Sono a carico del concessionario tutti i costi afferenti alla gestione del servizio, compresi quelli relativi al proprio personale, quelli per lo smaltimento dei rifiuti, quelli per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e degli arredi, quelli per l'acquisto ed il rinnovo delle attrezzature e degli arredi e quelli per l'acquisto dei materiali di consumo oggetto delle attività, quelli assicurativi, ed ogni altro costo inerente all'esecuzione del contratto di concessione.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative al consumo di acqua ed energia elettrica.

2. NORMATIVA APLICABILE - C.A.M.

Le prestazioni dovranno essere rese da parte del Concessionario con la precisa osservanza:

1. delle norme in materia di concessione di servizi, in particolare dalle specifiche norme contenute nel D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
2. dei Criteri Ambientali Minimi ai sensi dell'art 34 del Codice dei Contratti Pubblici relativamente a:
 - I. RISTORAZIONE COLLETTIVA nel settore scolastico – *“Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari”* (approvato con DM n. 65 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020);
 - II. SANIFICAZIONE – *“Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti”* (approvato con DM 51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021).
 - III. TESSILI – *“Forniture e noleggio di prodotti tessili, ivi inclusi mascherine filtranti, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale”* (approvato con DM 30 giugno 2021, in G.U.R.I. n. 167 del 14 luglio 2021);
 - IV. ARREDO URBANO – *“Acquisto di articoli per l'arredo urbano”* (approvato con D.M. 5 febbraio 2015, in G.U.R.I. n. 50 del 2 marzo 2015);
 - V. LAVANOLO – *“Affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio tessili e materasseria”* (approvato con DM 9 dicembre 2020 in G.U.R.I. n. 2 del 4 gennaio 2021).
3. delle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente concessione;
4. del D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 “Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori” e ss.mm.ii.;
5. di eventuali normative di settore in quanto applicabili e in particolare:



- Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 38/14 del 24.7.2018 - LINEE GUIDA Strutture sociali Requisiti specifici per le tipologie di strutture sociali di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, dello stesso D.P.Reg. ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accREDITAMENTO;
 - Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 53/7 del 29.10.2018 – LINEE GUIDA Strutture Sociali - Requisiti specifici per le tipologie di strutture sociali di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, dello stesso DPR ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accREDITAMENTO;
 - LR 23/2005, art. 40;
 - Decreto Presidente Regione Sardegna n.4/2008, art. da 27 a 37;
 - LR 24/2016, articoli da 29 a 45;
 - Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 11/14 del 28/02/2017 “Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia - SUAPE”;
 - LR 23/2005, art. 38-42;
 - Modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 62/24 del 14.11.2008. Approvazione definitiva. Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona”;
 - Decreto Presidente Regione n.4/2008, art. da 27 a 37;
 - LR 24/2016, articoli da 29 a 45;
 - Deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 11/14 del 28/02/2017 “Direttive in materia di sportello unico per le attività produttive e per l'edilizia - SUAPE”;
 - Decreto Presidente Regione n.4/2008, articoli dal 20 al 26;
 - Deliberazione di Giunta Regionale della Sardegna n. 28/11 del 19.6.2009, resa esecutiva con DGR n. 28/11 del 19.6.2009 - Allegato alla Delib. G.R. n. 28/11 del 19.6.2009 Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia DELIBERAZIONE N. 28/11 del 19.6.2009 - Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia;
 - Legge 13 luglio 2015, n.107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
 - Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;
 - Decreto Presidente Regione n.1/2018, articoli dal 4 al 7;
6. delle condizioni generali e particolari della concessione del servizio riportate nel presente capitolato, nella restante documentazione di gara e nelle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in



materia, attualmente in vigore o che verranno emanati durante l'esecuzione del servizio anche per quanto riguarda eventuali aspetti non trattati nel presente documento;

7. delle norme del codice civile e delle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate.

3. CHIARIMENTI

Le richieste di informazioni e di chiarimenti relative all'interpretazione del presente avviso di manifestazione di interesse o alle modalità tecnico-operative di presentazione delle manifestazioni sul sistema dovranno pervenire esclusivamente tramite la Piattaforma, **entro e non oltre il giorno 20 giugno alle ore 13:00**. Le richieste dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte alle richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse, mediante pubblicazione sul sito, sezione "bandi di gara", nella sezione relativa alla procedura di gara, nonché sulla piattaforma telematica U-buy. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile. Sarà onere dei concorrenti prendere visione dei chiarimenti pubblicati.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

4. DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONI

La documentazione comprende:

- 1) Avviso Manifestazione di Interesse;
- 2) Modulo A1 domanda di partecipazione;
- 3) Planimetrie allegate.

La documentazione elencata è disponibile sul sito internet <https://unica.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/> nella sezione dedicata alla procedura in oggetto.

In conformità a quanto disposto dagli artt. 6-bis e 6-ter del D.Lgs. 82/05, i concorrenti saranno tenuti ad indicare, in sede di presentazione della manifestazione di interesse, l'indirizzo PEC di cui al pubblico elenco denominato Indice nazionale dei domicili digitali (INI-PEC) delle imprese e dei professionisti, presso il Ministero per lo sviluppo economico o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, dovranno indicare un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Se l'operatore economico non dovesse essere presente nei predetti indici dovrà eleggere domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate utilizzando tale domicilio digitale.



In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggeranno domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intenderà validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intenderà validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Sarà facoltà della Stazione appaltante inviare comunicazioni ad una o più imprese concorrenti partecipanti alla procedura e sarà facoltà degli stessi inviare comunicazioni alla Stazione appaltante tramite le funzionalità della Piattaforma, accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l'accesso alla sezione dedicata alla gara.

Ciascun concorrente potrà visualizzare le comunicazioni ricevute nella sezione Comunicazioni. Sarà, pertanto, onere e cura di ciascun concorrente prendere visione delle comunicazioni ivi presenti.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione appaltante; diversamente la medesima declinerà ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara tra l'operatore economico e la Stazione appaltante dovranno intercorrere tramite il sistema telematico e si daranno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'apposita area relativa alla gara riservata al concorrente ed accessibile previa identificazione da parte dello stesso in Piattaforma.

In caso di impossibilità da parte dell'operatore economico nell'utilizzo della Piattaforma le comunicazioni potranno essere eccezionalmente trasmesse all'indirizzo PEC protocollo@pec.unica.it e contemporaneamente all'indirizzo PEC gare@pec.unica.it

Le comunicazioni avranno efficacia di pubblicità notizia per cui sarà onere degli interessati provvedere alla consultazione sia della Piattaforma che delle caselle di Posta Elettronica Certificata.

L'Amministrazione non risponderà, pertanto, della mancata visione delle comunicazioni ivi pubblicate.



5. DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La presente procedura si svolgerà esclusivamente con modalità telematiche (in conformità a quanto disposto dall'art. 58 del D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii dal Regolamento UE n.910/2014, del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID mediante la piattaforma di e-procurement "Appalti & Contratti" (di seguito denominata Piattaforma), previa registrazione presso l'area riservata alla gara in oggetto, all'indirizzo: <https://unica.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/>, ottenendo così le credenziali di accesso per inviare la documentazione richiesta dal presente disciplinare, firmata digitalmente, nonché per poter scaricare integralmente la documentazione relativa alla gara in oggetto.

Per partecipare alla presente procedura l'impresa concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento e IDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910014;



iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento e IDAS;

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE 910/14 sull'identità digitale (di seguito Regolamento eIDAS), del D.Lgs. 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale), del D.Lgs. 50/16 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21, e delle Linee guida dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).

Si invitano gli operatori economici a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della Piattaforma all'indirizzo: https://unica.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.



La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme all'avviso di manifestazione di interesse o alla lettera di invito e a quanto previsto nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della Piattaforma all'indirizzo: https://unica.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

Nel caso in cui partecipino alla procedura in oggetto operatori economici in forma associata sarà necessario che gli stessi verifichino con largo anticipo in Piattaforma le modalità di iscrizione e caricamento delle offerte.



6. DURATA DELLA CONCESSIONE OPZIONI E RINNOVI

La durata della concessione è fissata in 4 anni decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione della concessione stessa, con facoltà per l'Università di proporre il rinnovo per un massimo di ulteriori 4 anni. L'esercizio dell'opzione di rinnovo è rimesso all'esclusivo e insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, configurandosi come diritto potestativo, da comunicare al concessionario a mezzo PEC almeno tre mesi prima della scadenza del contratto.

Nelle more dell'espletamento di una nuova procedura selettiva, il Concessionario è tenuto a garantire la continuazione del servizio, su semplice richiesta dell'Università, a condizioni invariate, per un periodo di proroga massimo pari a 6 mesi dopo la scadenza (naturale o rinnovata) del contratto. La richiesta di proroga sarà eventualmente comunicata dall'Amministrazione entro la scadenza, naturale o rinnovata, del contratto.

In caso di mancato rinnovo o proroga il contratto cesserà di avere efficacia tra le parti, decorsi i relativi termini, senza necessità di disdetta.

7. VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE

Il valore presunto della concessione è pari a complessivi € 330.000,00 oltre IVA per la durata di 4 anni, e € 701.250,00 oltre IVA per una durata complessiva pari a 8 anni e 6 mesi (compreso l'eventuale opzione quadriennale di rinnovo e proroga). Per il calcolo del valore stimato della concessione si è ipotizzato una retta mensile pari a 500 € moltiplicata per 12 bambini, a cui si è sommato il corrispettivo del servizio di baby parking per complessivi due posti (avente un costo orario pari a 7 € per 5 giorni/settimana e per 5 ore/giorno). Si è ipotizzata l'apertura della struttura per 11 mesi/anno.

Il canone annuale a base di gara, soggetto a rialzo in offerta, è pari a 3.000,00 €/anno oltre IVA, pari a complessivi € 12.000,00 oltre IVA per la durata di 4 anni, € 25.500,00 oltre IVA per una durata complessiva pari a 8 anni e sei mesi (compreso l'eventuale opzione quadriennale di rinnovo e proroga).

8. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui agli artt. 45, 47 e 48 del Codice, con l'osservanza della disciplina in essi contenuta, in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dal presente disciplinare.

In conformità a quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del Codice, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di



concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o in aggregazione di rete. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Alle aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo



dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (*cf.* Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della concessione (*cf.* Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-*bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.



9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

9.1 Requisiti generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

L'operatore economico deve essere in possesso per la partecipazione, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

9.1 inesistenza dei motivi di esclusione dagli appalti di cui all'art. 80, commi 1 e 3 del Codice;

9.2 inesistenza dei motivi di esclusione dagli appalti di cui all'art. 80, commi 2, 4 e 5, del Codice;

9.3 (eventuale) possesso dell'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti ad infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui ha sede l'operatore economico;

9.4 possesso per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al D.M. economia e finanze 04/05/1999 ed al D.M. economia e finanze 21/11/2001, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. economia e finanze 14/12/2010 oppure avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione;

9.5 adempimento degli obblighi previsti dall'art 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dal D.L. 187/2010, convertito con L. 217/2010;

I requisiti di cui ai punti 9.1, 9.2, 9.3, 9.4 e 9.5 in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio ordinario, costituendo o costituito, devono essere posseduti integralmente da ciascuna impresa componente il raggruppamento; in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), del Codice devono essere posseduti dal Consorzio e dalle imprese consorziate indicate esecutrici.

Il possesso dei suindicati requisiti dovrà essere autocertificato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ovvero dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i soggetti non residenti in Italia.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

10. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.



10.1 Requisiti di idoneità

a) **Iscrizione** nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.) competente per territorio, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore è iscritto, che deve essere coerente con quella oggetto della concessione, e la forma giuridica, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera a) e comma 3, del Codice. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, al fine di prova della predetta iscrizione.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

10.2 Requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnica - professionale

a) **requisito di capacità economico finanziaria:**

Il concorrente deve dimostrare di aver realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato complessivo **non inferiore al valore annuale stimato della concessione pari ad € 82.500,00.**

Per "*ultimo triennio*" si intende quello comprensivo degli ultimi 3 esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione della manifestazione di interesse, ovvero, sia già stato presentato il Modello Unico o la dichiarazione IVA.

Per il concorrente che abbia iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività.

La prova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e All. XVII, parte I, del Codice. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'Amministrazione, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione appaltante.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, ai fini di prova del requisito, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Potrà essere ritenuta idonea una documentazione limitata agli elementi principali del negozio giuridico, dai quali possano desumersi con certezza i contraenti, l'oggetto e l'importo del contratto.



In caso di RTI, il requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria rispetto alle altre. Resta inteso che il raggruppamento dovrà soddisfare i requisiti per intero.

b) requisito di capacità tecnico-professionale:

Il concorrente deve dimostrare di aver eseguito negli ultimi cinque anni (2017-2021), **almeno 3 (tre) servizi analoghi (Gestione asili nido e/o micronido) riferiti all'oggetto della concessione, resi a favore di Pubbliche Amministrazioni e/o aziende private**, con l'indicazione:

- dell'esatto **oggetto** del servizio,
- del **nominativo e della tipologia (soggetto pubblico o privato) del committente**,
- della **data di inizio e conclusione del servizio**:
 - a) aver gestito in via continuativa per la durata minima di 2 anni educativi, nel triennio antecedente la data del presente avviso, almeno un asilo nido o servizio analogo (asilo nido, micronido, etc.) con capienza di almeno 14 bambini;
 - b) essere in possesso della certificazione di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 rilasciata da un organismo di certificazione accreditato.

Ai sensi dell'art. 89, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. non è ammesso l'avvalimento dei requisiti richiesti trattandosi di compiti essenziali che devono essere svolti direttamente dall'offerente.

In caso di RTI, il requisito dei servizi analoghi deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria rispetto alle altre.

La previsione dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura è giustificata dalla necessità di selezionare operatori economici in grado di garantire un adeguato livello del servizio.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dell'aggiudicatario avviene, ai sensi dell'articolo 216 comma 13 del D.Lgs.50/16, successivamente all'aggiudicazione, attraverso **l'utilizzo della banca dati AVCpass**, istituita presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, ora A.N.A.C., con la delibera attuativa 157/2016.

Pertanto, gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura, italiani ed esteri, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato - AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui alla succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

La registrazione ai servizi on line dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è necessaria per la creazione



del PassOE da consegnare alla stazione appaltante e, se previsto, per il versamento del contributo. Per la registrazione è necessario accedere all'indirizzo http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/_RegistrazioneProfilazione
U Contact Center: 800896936 - L'ANAC fornisce supporto in lingua straniera agli operatori esteri.

Il possesso dei requisiti deve essere autocertificato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ovvero dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i soggetti non residenti in Italia.

11. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI ORDINARI AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Con riferimento al contenuto della Documentazione amministrativa di cui al paragrafo 18, i documenti prodotti devono essere firmati digitalmente:

- ✓ dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziate, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- ✓ dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
- ✓ dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs. n. 50/2016;
- ✓ dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009;



- ✓ dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009;
- ✓ dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

L'allegato DGUE, il modulo A e l'altra documentazione di cui al paragrafo 18 del presente disciplinare, dovranno essere presentati da ciascuna impresa facente parte del RTI. Al RTI è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 codice civile; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, tali dichiarazioni dovranno essere prodotte oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici del servizio; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica.

La cauzione provvisoria e il relativo impegno, come descritto nel paragrafo "Documentazione Amministrativa" dovranno essere presentate, nelle modalità indicate nella documentazione di gara:

- in caso di RTI costituito: dall'impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di RTI costituendo e di Consorzio ordinario costituendo: da una delle imprese raggruppande/costituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio;
- in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile: dal Consorzio medesimo.

Il fideiussore dovrà richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificandole singolarmente e contestualmente garantendo ogni obbligo derivante dalla partecipazione alla gara delle stesse.

La/e certificazione/i per la riduzione della garanzia provvisoria dovranno essere presentate, in caso di R.T.I. costituito o costituendo, da ogni componente dello stesso e da ogni consorziato in caso di Consorzio di cui alla lettera b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 nelle modalità previste nella documentazione di gara.

Le dichiarazioni relative al Patto di integrità dovranno essere firmate digitalmente:



- dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di RTI/Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di RTI/Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero; solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

In caso di aggiudicazione ad un RTI, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- cauzione definitiva presentata dall'impresa mandataria a seguito di costituzione del Raggruppamento e intestata a tutte le società componenti il raggruppamento medesimo;
- copia autentica dell'atto costitutivo del RTI, con mandato speciale irrevocabile di rappresentanza all'Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

Le disposizioni che precedono relative ai RTI o consorzi ordinari costituiti/non costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del codice dotate/non dotate di organo comune di rappresentanza.

11.1 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro della Camera di Commercio deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti e comprovati dai singoli consorziati, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei



mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

11.1 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016, consultabili sul sito www.anac.it. e allegano la ricevuta di avvenuto pagamento ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

12. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Tutti i documenti relativi alla procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma di e-procurement "Appalti & Contratti" in formato elettronico ed essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D.Lgs. 82/2005. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.



La manifestazione di interesse, redatta esclusivamente in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore **13:00 del giorno 28 giugno 2022** pena l'irricevibilità della stessa e comunque la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Sarà, pertanto, onere dell'operatore economico adottare le adeguate misure organizzative finalizzate al rispetto del sopra indicato termine di scadenza.

Gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cui al presente avviso saranno individuati tra coloro i quali abbiano regolarmente manifestato il proprio interesse a partecipare.

L'amministrazione si riserva di procedere ugualmente all'esperimento della procedura anche quando il numero delle manifestazioni di interesse pervenute e regolari sia inferiore a 5 (cinque) e di procedere ugualmente all'esperimento della procedura negoziata allorquando il numero delle manifestazioni di interesse sia uguale a 1 (uno).

I soggetti che avranno presentato regolare manifestazione di interesse saranno invitati a presentare offerta secondo le modalità e i termini specificati nella lettera di invito.

Il presente avviso dovrà intendersi come mero procedimento preselettivo, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse; lo stesso non vincolerà l'Amministrazione che si riserva di sospendere, revocare, annullare o comunque non dare corso alla procedura relativa al presente avviso o anche di modificarne le modalità attuative o sostituirle con altro procedimento di gara, senza che gli operatori economici possano far valere aspettative o pretendere indennizzi di sorta.

Si invitano gli operatori economici ad utilizzare il modello fac-simile allegato al presente Avviso (modulo A1).

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021 e dai relativi atti di attuazione si precisa che i dati forniti alla Stazione Appaltante in relazione all'affidamento del servizio oggetto della concessione saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara ed alla stipula del contratto nel rispetto di condizioni e modalità previste dalla legislazione vigente in materia.

L'informativa sul trattamento dati per la categoria di interessato Cliente/Fornitore è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.